

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

INSTAPAK® SIMPLYFLEX™ COMPONENT "B"

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	: INSTAPAK® SIMPLYFLEX™ COMPONENT "B"
UFI	: V3KJ-N2TY-9NKR-EKAF
Codice Prodotto	: Non disponibile.
Descrizione del prodotto	: Polietere MISCELA resina di poliolo da utilizzare nelle di apparecchiature erogazione di schiuma Instapak® Simple™.
Tipo di Prodotto	: Liquido.
Altri mezzi di identificazione	: Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto	: Polietere MISCELA resina di poliolo da utilizzare nelle di apparecchiature erogazione di schiuma Instapak® Simple™.
Zona di Applicazione	: Applicazioni industriali.

Usi da evitare

Nessun elemento identificato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sealed Air B.V.
Lindhoutseweg 45
6545 AH Nijmegen,
Nederland
Tel.: +31 (0)24 3710111

Per inviare a Sealed Air i vostri quesiti in materia di ambiente, salute e sicurezza potete contattarci ai seguenti recapiti:

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : EHSinstapak@sealedair.com

Punto di contatto nazionale

Sealed Air S.r.l.
Via Europa 15
20040 Bellusco (Mi), Italia
Tel.: +39 039 6835306

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Numero di telefono : BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - tel. 800883300
FIRENZE Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - tel. 055-7947819
FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia - tel. 800183459
MILANO Osp. Niguarda Ca' Granda - tel. 02-66101029
NAPOLI Az. Osp. "A. Cardarelli" - tel. 081-5453333
PAVIA CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - tel. 0382-24444
ROMA CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione
DEA - tel. 668 593 726
ROMA CAV Policlinico "Umberto I" - tel. 06-49978000
ROMA CAV Policlinico "A. Gemelli" - tel. 06-3054343
VERONA Azienda Ospedaliera Integrata Verona - tel. 800011858

Fornitore

Numero di telefono : Chemtrec: 0800 789 767 (24/7)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H302

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : per una percentuale pari all'26.2 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica sconosciuta
per una percentuale pari all'64 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione sconosciuta

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H302 - Nocivo se ingerito.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi: < 1 ora (tempo di permeazione): gomma nitrile, neoprene, gomma butile, PVC, Viton®. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.

Reazione : P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Conservazione	: Non applicabile.
Smaltimento	: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Elementi supplementari dell'etichetta	: Non applicabile.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Non applicabile.
Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio	
Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	: Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Alcoli, C9-11, etossilati	REACH #: Polimero Numero CAS: 68439-46-3	≥25 - ≤50	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1]
Glicerolo, propossilato	CE: 500-044-5 Numero CAS: 25791-96-2	≥10 - ≤25	Acute Tox. 4, H302	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1]
2-[2-(dimetilammino)etossi] etanolo	REACH #: 01-2119976346-26 CE: 216-940-1 Numero CAS: 1704-62-7	≤5	Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318	ATE [Dermico] = 1663 mg/kg	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.		
--	--	--	--	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua tiepida, sollevando di tanto in tanto le palpebre inferiori e superiori. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 10 a 40°C (50 a 104°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Nessuno conosciuto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Alcoli, C9-11, etossilati	DNEL	A lungo termine Per inalazione	294 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2080 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
Glicerolo, propossilato	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	13.9 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	98 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
2-[2-(dimetilammino)etossi]etanolo	DNEL	A lungo termine Per inalazione	24.7 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	4.9 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

PNEC

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
2-[2-(dimetilammino)etossi]etanolo	Acqua fresca	0.1 mg/l	Fattori di valutazione
	Acqua di mare	0.01 mg/l	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua corrente	0.75 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	Fattori di valutazione
	Suolo	0.091 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua marina	0.075 mg/kg dwt	Fattori di valutazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. < 1 ora (tempo di permeazione): gomma nitrile, neoprene, gomma butile, PVC, Viton®

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
Colore : Da incolore a giallo paglierino. [Trasparente]
Odore : Ammoniaca. [Leggero]
Soglia olfattiva : Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento : -7°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : 100°C
Infiammabilità : Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività : Non disponibile.
Punto di infiammabilità :

Denominazione componente	Vaso chiuso			Vaso aperto		
	°C	°F	Metodo	°C	°F	Metodo
Alcoli, C9-11, etossilati	>93	>199.4				

Temperatura di autoaccensione :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
Glicerolo, propossilato	305	581	EU A.15

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

pH : 11.1

Viscosità : Non disponibile.

Solubilità (le solubilità) :

Mezzo	Risultato
acqua	Facilmente solubile

Miscibile con acqua : Sì.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Tensione di vapore : Non disponibile.

Velocità di evaporazione : Non disponibile.

Densità relativa : Non disponibile.

Densità : 1.04 g/cm³

Densità di vapore : Non disponibile.

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Commenti Fisici Chimici : Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile. Conservare a temperature comprese tra: 10°C e 40°C.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare : Calore e fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti, materiali riducenti, acidi e alcali .

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Alcoli, C9-11, etossilati	DL50 Per via orale	Ratto	300 a 2000 mg/kg	-
Glicerolo, propossilato	DL50 Per via cutanea	Ratto - Maschile, Femminile	>2000 mg/kg (materiale simile)	-
2-[2-(dimetilammino)etossi] etanolo	DL50 Per via orale	Ratto	500 mg/kg Stimato.	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto - Maschile, Femminile	>392.2 mg/m ³	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio - Maschile, Femminile	1663 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	2150 a 3830 mg/kg	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Miscela: Nocivo se ingerito.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Instapak SimplyFlex B	1286.3	25736.4	N/A	N/A	N/A
Alcoli, C9-11, etossilati	500	N/A	N/A	N/A	N/A
Glicerolo, propossilato	500	N/A	N/A	N/A	N/A
2-[2-(dimetilammino)etossi]etanolo	N/A	1663	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Glicerolo, propossilato	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	(materiale simile)	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	(materiale simile)	-
2-[2-(dimetilammino)etossi]etanolo	Occhi - Necrosi visibile	Coniglio	-	-	-
	Pelle - Necrosi visibile	Coniglio	-	1 a 4 ore	14 giorni

Conclusione/Riepilogo

Pelle

: Miscela: Sulla base dei dati sperimentali delle prove (materiale simile): Irritante per la pelle.

Dettaglio metodo:

- 431 *In Vitro* Skin Corrosion: Human Skin Model Test

- 439 *In Vitro* skin irritation: Reconstructed human epidermis test

Occhi

: Miscela: Sulla base dei dati sperimentali delle prove - Isolated Chicken Eye (ICE) test (materiale simile): Irritante per gli occhi.

Vie respiratorie

: Miscela: Non irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
Glicerolo, propossilato	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle

: Miscela: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Vie respiratorie

: Miscela: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
Glicerolo, propossilato	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero-Uomo	Negativo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

2-[2-(dimetilammino)etossi] etanolo	Aberration Test OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo

Conclusione/Riepilogo : Miscela: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Miscela: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
Glicerolo, propossilato	Negativo	Negativo	Negativo	Ratto - Maschile	Per via orale: 0 a 1000 mg/ kg (materiale simile)	28 giorni; 7 giorni per settimana
	Negativo	Negativo	Negativo	Ratto - Femminile	Per via orale: 0 a 1000 mg/ kg (materiale simile)	58 giorni; 7 giorni per settimana
2-[2-(dimetilammino)etossi] etanolo	-	-	-	Ratto	Per inalazione: 50.8 mg/ m ³ NOAEL	-
	-	-	-	Ratto	Per inalazione: 3.8 a 41.2 mg/ m ³ NOAEL	-
	-	-	-	Ratto - Maschile, Femminile	Per via orale: 250 mg/ kg	-
	-	-	-	Ratto - Maschile, Femminile	Per via orale: 750 mg/ kg	-

Conclusione/Riepilogo : Miscela: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Glicerolo, propossilato	Negativo - Per via orale	Ratto - Femminile	0 a 1000 mg/kg NOAEL (materiale simile)	58 giorni

Conclusione/Riepilogo : Miscela: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.

Ingestione : Nocivo se ingerito.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Glicerolo, propossilato	Subacuto NOAEL Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	≥1000 mg/kg (materiale simile)	4 settimane
2-[2-(dimetilammino)etossi] etanolo	Sottocronica NOAEL Per via cutanea	Ratto	>222.25 mg/kg	90 giorni
	Sottocronica NOAEL Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	250 mg/kg	90 giorni; giorni per settimana
	Sottocronica NOAEL Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	250 mg/kg	giorni per settimana

Conclusione/Riepilogo : Miscela: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Alcoli, C9-11, etossilati	Acuto EC50 >1 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto IC50 >1 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto CL50 >1 mg/l	Pesce	96 ore
Glicerolo, propossilato	Acuto EC10 >10000 mg/l (materiale simile)	Micro organismo	3 ore
	Acuto EC50 >100 mg/l (materiale simile)	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore
	Acuto EC50 >100 mg/l (materiale simile)	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 >1000 mg/l (materiale simile)	Pesce - Leuciscus idus	96 ore
2-[2-(dimetilammino)etossi] etanolo	NOEC >1000 mg/l Acqua fresca	Micro organismo	3 ore
	Acuto EC50 160 mg/l Acqua fresca	Alghe	72 ore
	Acuto EC50 >100 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 320 mg/l	Pesce	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Miscela: Non classificato come pericoloso (Metodo di calcolo)

12.2 Persistenza e degradabilità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
2-[2-(dimetilammino)etossi] etanolo	OECD 302B Inherent Biodegradability: Zahn-Wellens/ EMPA Test	10 a 20 % - Facilmente - 28 giorni	-	400 mg/l
	OECD 301F Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test	2 % - Non facilmente - 28 giorni	-	100 mg/l

Conclusione/Riepilogo : Miscela: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Alcoli, C9-11, etossilati Glicerolo, propossilato	- Acqua fresca >5 giorni, pH 4, 50°C (OECD 111) Acqua fresca >5 giorni, pH 7, 50°C (OECD 111) Acqua fresca >5 giorni, pH 9, 50°C (OECD 111)	-	Facilmente Non facilmente
2-[2-(dimetilammino)etossi] etanolo	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Glicerolo, propossilato	-1.82 a -0.73	-	Bassa
2-[2-(dimetilammino)etossi] etanolo	-0.778	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)

[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi](#)

Nessuna sostanza elencata

[Altre norme UE](#)

[Sostanze dannose per lo strato di ozono \(1005/2009/UE\)](#)

Non nell'elenco.

[Previo assenso informativo \(PIC - Prior Inform Consent\) \(649/2012/UE\)](#)

Non nell'elenco.

[agli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

[Direttiva Seveso](#)

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

[Norme nazionali](#)

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

[Regolamenti Internazionali](#)

[Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo di Montreal](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Le Valutazioni sulla sicurezza chimica per tutte le sostanze di questo prodotto sono Completo o Non applicabile.

SEZIONE 16: altre informazioni

Altre Considerazioni Speciali : Tutti i diritti riservati.
Nessuna parte della presente pubblicazione può essere resa disponibile al pubblico tramite stampa, microfilm o stampa fotografica, né tramite altri mezzi di pubblicazione, senza consenso scritto.

CENTRO ANTIVELENI / Norifica al Fornitore : BE HR CZ DK FI FR GR HU IE IT NL NO PT RO SK SI ES SE

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]; Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), concluso a Ginevra il 30 settembre 1957 e successive modifiche (Testo uniforme: Gazzetta ufficiale 27/2009 pos. 162 e successive modifiche); European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (ADN); Limiti di esposizione occupazionale; Regolamenti Internazionali

[Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo Sulla base dei dati sperimentali delle prove Sulla base dei dati sperimentali delle prove

[Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

[Testi integrali delle classificazioni \[CLP/GHS\]](#)

INSTAPAK® SIMPLYFLEX™ COMPONENT "B"

SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Skin Corr. 1C Skin Irrit. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
--	--

Avvertenze di formazione professionale : Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione. Formazione del personale sulle buone pratiche.

Data di edizione/ Data di revisione : 08/05/2023

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.